

RISPOSTE A CHIARIMENTI RESE IN MERITO ALLA GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA A MEZZO BUONI PASTO DA EROGARSI AL PERSONALE DIPENDENTE DI AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. ADDETTO AGLI SCALI DI BARI, BRINDISI, FOGGIA E GROTTAGLIE (TA).

- 1) L’amministratore che deve rendere le dichiarazioni di cui al comma 4, dell’art. 3 del D.P.C.M. 18.11.05, è l’amministratore munito di poteri di rappresentanza, così, come risultante dal certificato camerale; cioè deve avere tutti i poteri non solo quelli legati alle partecipazioni alle gare. Il soggetto “Amministratore delegato della divisione titoli e servizi” avrà una procura per impegnare la società nelle procedure ad evidenza pubblica. Egli, a nostro avviso, può esibendo la relativa procura, come previsto nel disciplinare di gara presentare l’offerta e fare le relative dichiarazioni relative all’impresa e alle dichiarazioni relative alla Sua persona. Viceversa le dichiarazioni di cui al comma 4 possono essere rese solo dall’amministratore munito di tutti i poteri di rappresentanza in capo agli altri amministratori, sindaci e direttori generali ex art. 47 DPR 445/00, assumendosi la conseguente responsabilità.
- 2) l’offerta va fatta indicando la percentuale di sconto (%) sul valore nominale del buono pasto, pari a 7 euro IVA compresa, non il valore assoluto;
- 3) con riferimento alla lettera b) dell’art. 7), deve essere indicato un prezzo di rimborso, se uguale per tutti, altrimenti il prezzo di rimborso medio;
- 4) l’offerta dovrà contenere, come chiarito a pag. 5 del disciplinare l’elenco e le generalità degli esercizi convenzionati, con i quali l’impresa si impegna ad attivare nel territorio pugliese (si intendono tutti i comuni) le relative convenzioni.
- 5) costituisce motivo di esclusione una morosità con gli esercizi convenzionati tale da comportare la sospensione del servizio presso gli esercizi stessi, vale a dire una morosità particolarmente grave;
- 6) gli esercizi convenzionati sono tutti quelli di cui all’art. 4 del D.P.C.M. 18 novembre 2005.
- 7) con riferimento alla richiesta di modificare il punteggio attribuito al punto d) dell’art. 7, la stazione appaltante ha confermato le disposizioni di gara.